



15 gennaio 2020

Comunicato stampa

Solo il 7% delle società quotate in Europa ha donne nei leadership team

Presentato oggi dall'Associazione European Women on Boards (EWOB), di cui Valore D è membro,

il Gender Diversity Index 2019

il primo indice che misura il grado di diversità di genere nelle società quotate del Vecchio Continente.

Meno del 5% delle società dell'indice di borsa STOXX Europe 600 hanno una donna nel ruolo di CEO e solo il 7% ha donne nel ruolo di presidente del Consiglio d'Amministrazione. In base ai dati del Gender Diversity Index dell'associazione European Women on Boards (**EWOB**) la **diversità di genere** ai vertici delle società quotate in Europa è ancora lontana: nonostante le leggi sulle quote di genere e le evidenze degli effetti positivi sul business derivanti da un'equa rappresentazione dei generi, le società continuano ad essere guidate principalmente dagli uomini.

Questo sbilanciamento non riguarda i CdA: grazie alle norme adottate da diversi stati, la presenza delle donne nei CdA è al 27%, una percentuale bassa ma comunque "forzosamente" superiore rispetto alle altre posizioni di vertice.

Nel 2012, la Commissione Europea ha proposto una legge per aumentare il numero delle donne nei CdA al 40% per le società quotate. L'obiettivo è di raggiungere la quota minima del 40% di membri non-esecutivi del genere sottorappresentato nei Consigli d'Amministrazione entro il 2020 per il settore privato e il 2018 per il settore pubblico. Adesso, sette anni dopo, l'European Women on Boards (EWOB) ha richiesto alle società provenienti da 17 nazioni dell'UE e registrate all'indice STOXX Europe 600 di misurare la composizione delle posizioni di leadership in termini di rappresentanza femminile. I risultati sono presenti nel Gender Diversity Index 2019 dell'EWOB in cui è possibile visualizzare i dati comparati e comprendere le performance delle singole



società, oltre che definire gli obiettivi per i progressi delle future misurazioni.

“Nella vita reale gli uomini e le donne si completano quando lavorano insieme per ragionare, imparare, risolvere problemi complessi e generare nuove idee. Ad oggi, nel 2019, qualcosa sta mantenendo a bassi livelli il numero di donne in posizioni di leadership”

Päivi Jokinen, *Presidente dell’European Women on Boards*

Le donne rappresentano un terzo (33%) dei Consigli di Amministrazione delle società dell’indice STOXX Europe 600. Alcuni progressi sono avvenuti con l’aumento della presenza di donne nei Consigli. Tuttavia, anche in quelle società in cui la presenza femminile è abbastanza bilanciata, i ruoli esecutivi sono sempre maggiormente rappresentati dagli uomini.

In altre parole, i Consigli di Amministrazione stanno migliorando, ma lo scenario complessivo è sempre dominio degli uomini.

- Solo 27 società presenti in questo studio hanno un amministratore delegato donna, ossia meno del 5%.
- Solo nel 16% dei ruoli esecutivi sono presenti donne: questo include anche la seconda linea e, laddove ci fosse, anche la terza linea della governance aziendale.
- È assai improbabile che una donna ricopra la posizione di presidente del consiglio d’amministrazione. Solo il 7% di questi sono donne.

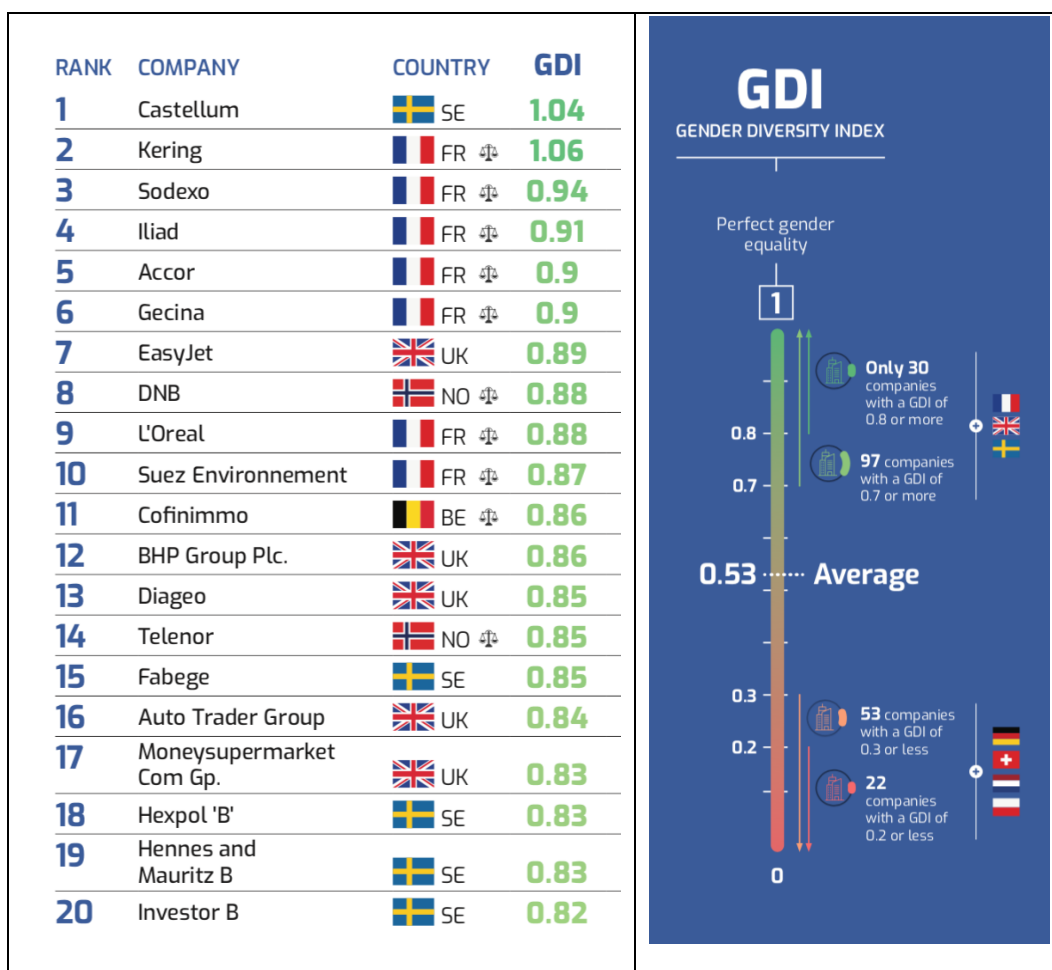
Le società in Francia, Svezia, nel Regno Unito e in Norvegia sono quelle più vicine al raggiungimento di una governance bilanciata in termini di genere. Delle top 20 società del Gender Diversity Index dell’EWoB, 7 sono francesi, 5 svedesi e 5 del Regno Unito. Sebbene la Norvegia conti relativamente poche società nell’Index (solo 15) queste tendono a registrare buoni risultati e due di queste sono presenti nella top 20. La Norvegia e la Francia hanno definito quote per il numero di donne presenti nei Consigli d’Amministrazione anche delle società quotate, così come il Belgio, la Germania e l’Italia, mentre Svezia e Regno Unito non hanno una legislazione specifica. Un elemento

interessante è che non tutte le nazioni con leggi sulle quote di genere nei Consigli d'Amministrazione hanno ottenuto un'alta classifica. Infatti la regola vale solo per la Francia e la Norvegia. Le altre nazioni hanno ottenuto un risultato medio (Belgio, Italia) o medio-basso (Germania). Le società svizzere hanno gruppi di leadership scarsamente diversificati. Delle società bottom 20, dieci di queste sono svizzere.

“I risultati sembrano indicare che il cambiamento attraverso la legislazione e le quote obbligatorie sia ancora da discutere. I paesi con le quote obbligatorie non sembrano essere migliori di quelle in cui il progresso è stato realizzato attraverso il cambiamento sociale”

Päivi Jokinen, Presidente dell'European Women on Boards

Le società Top 20 dello STOXX Europe 600 secondo il Gender Diversity Index di EWoB:





La media dei punteggi delle società analizzate nel Gender Diversity Index di EWoB è di 0.53, in cui 1.0 è il punteggio che rappresenta la perfetta uguaglianza di genere. Solo 30 società (5%) sono vicine al raggiungimento di una leadership bilanciata sulla base del benchmark stabilito da EWoB per il suo Gender Diversity Index posizionato al valore 0.8 o più. Dall'altro lato, 53 società presenti nel dataset (9%) presentano una leadership dominata dagli uomini e un punteggio dell'Index di 0.3 o meno. Nel 2019 ci sono 3 società su 600 che non presentano nessuna donna in ruoli di leadership.

Vuoi scoprire i risultati di ogni Paese?

Vuoi vedere i dettagli dello studio? Clicca nel link di seguito per il report completo.

<https://europeanwomenonboards.eu/ewob-gdi-2019/>

Strategia UE e Focus

L'Unione Europea riconosce che le principali ragioni per la sottorappresentazione delle donne nei processi e nelle posizioni decisionali risiedono nei tradizionali ruoli di genere e negli stereotipi, la mancanza di supporto alle donne e agli uomini per bilanciare le proprie responsabilità di cura nel contesto privato con il lavoro, e le prevalenti culture politiche e societarie. Al di là della cooperazione strategica con governi, partner sociali, ONG e il mondo del business, la Commissione Europea ha attivamente promosso l'uguaglianza di genere nei Consigli di Amministrazione con una legge nel 2012 per aumentare il numero di donne presenti nei Consigli al 40% per le società quotate in borsa.



EUROPEAN WOMEN ON BOARDS GENDER DIVERSITY INDEX 2019

Executive summary

(per il report completo <https://europeanwomenonboards.eu/ewob-gdi-2019/>)

Le società europee hanno ancora molta strada da fare per raggiungere una leadership bilanciata.

Le donne rappresentano un terzo (33%) dei membri dei Consigli d'Amministrazione delle società quotate nello STOXX Europe 600. Sono già avvenuti importanti progressi, tuttavia la diversità di genere ad altri livelli della governance delle società è ancora un miraggio:

- Solo poco più di un quarto (27%) delle posizioni di leadership sono occupate da donne. Questo numero rappresenta la proporzione di donne (esclusi i doppi ruoli) nelle prime linee delle società e dei Consigli di Amministrazione;
- È meno probabile che una donna occupi una posizione esecutiva rispetto agli uomini: solo il 16% dei leader in seconda linea e, se presenti, in terza linea sono donne;
- Solo 28 società presenti in questo studio (4.7%) hanno un amministratore delegato donna;
- 99 società, ovvero il 17% di quelle presenti nel dataset dello studio, hanno almeno una donna nella C-suite (si considerano solo CEO, CFO o COO);
- Le società che hanno una donna nel ruolo di CEO, CFO o COO tendono ad avere più donne in posizioni esecutive. Le 99 società in questo studio che hanno una donna in una di queste tre posizioni presenta il 27% di donne a livello esecutivo.

Tuttavia, anche in quelle società in cui la presenza femminile è abbastanza bilanciata, i ruoli esecutivi sono sempre maggiormente rappresentati dagli uomini.



La media dei punteggi delle società analizzate nel **Gender Diversity Index di EWoB** è di 0.53, in cui 1.0 è il punteggio che rappresenta la perfetta uguaglianza di genere. Solo 30 società (5%) sono vicine al raggiungimento di una leadership bilanciata sulla base del benchmark stabilito da EWoB per il suo Gender Diversity Index posizionato al valore 0.8 o più. Dall'altro lato, 53 società presenti nel dataset (9%) presentano una leadership dominata dagli uomini e un punteggio dell'Index di 0.3 o meno. Nel 2019 ci sono 3 società su 600 che non presentano nessuna donna in ruoli di leadership.

Le società in Francia, Svezia, nel Regno Unito e in Norvegia sono quelle più vicine al raggiungimento di una governance bilanciata in termini di genere. Delle top 20 società del Gender Diversity Index dell'EWoB, 7 sono francesi, 5 svedesi e 5 del Regno Unito. Sebbene la Norvegia conti relativamente poche società nell'Index (solo 15) queste società tendono a registrare buoni risultati e due di queste sono presenti nella top 20. Dall'altro lato, le società svizzere hanno gruppi di leadership scarsamente diversificati. Delle società bottom 20, dieci di queste sono svizzere.

Le società dei settori dei servizi finanziari e assicurativi, tecnologia e media e "altri" (ad esempio le utilities o viaggi e divertimento) tendono ad avere uguaglianza di genere nella loro leadership rispetto ad altri settori, ma le differenze non sono statisticamente significative.

Video: [EWoB Gender Diversity Index 2019 Results Video](#)

L'EWoB Gender Diversity Index 2019 è disponibile da oggi nelle news e tra le ricerche sul sito di Valore D.

EWoB

La missione dell'European Women on Boards (EWoB) è di essere portavoce per la diversità di genere nella leadership, di disseminare buone pratiche sulle politiche di corporate governance e misurare la diversità di genere, di



contribuire allo sviluppo e al rafforzamento delle donne candidate a posizioni di leadership e di influenzare attraverso contributi profondi e di valore il dibattito politico europeo sulle misure per guidare l'uguaglianza di genere nei processi decisionali.

Il Gender Diversity Index di EWoB è stato sviluppato per permettere alle società di confrontarsi tra di loro nello stesso paese o settore con attenzione alla diversità di genere nella leadership e nei ruoli chiave. In questo report, EWoB identifica i migliori esempi presenti tra le società dell'indice di borsa dello STOXX Europe 600.

EWoB Energy Video [EWoB Join the change 2020 \(video\)](#)

Valore D

Valore D è la prima associazione di imprese in Italia – oltre 200 ad oggi, per un totale di più di due milioni di dipendenti e un giro d'affari aggregato di oltre 500 miliardi di euro – che da dieci anni si impegna per l'equilibrio di genere e per una cultura inclusiva nelle organizzazioni e nel nostro Paese.

Contatti per la stampa:

Anna Zavaritt

Responsabile Comunicazione e Public Affairs

anna.zavaritt@valored.it

comunicazione@valored.it

+39 335 7680688